

REGOLAMENTO DEGLI ORGANI (14 Maggio 2018)

Articolo 1 – Composizione Assemblea Nazionale e Regionale dei Rappresentanti

1. I membri dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti sono l'insieme di tutti i membri di tutte le Assemblee Regionali dei Rappresentanti, pertanto l'elezione dei membri dell'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti coincide con quella dei membri delle Assemblee Regionali dei Rappresentanti.

2. Per ogni regione gli iscritti a Movimento PROGETTO PER ivi residenti, eleggeranno tanti membri, detti Rappresentanti Regionali, pari al numero delle Province di quella regione moltiplicato per 1,1, con il risultato arrotondato per eccesso.

3. A norma del comma precedente, la quota numerica dei membri rappresentanti eletti nelle Assemblee dei Rappresentanti è indicata dalla seguente Tabella dei Rappresentanti delle Assemblee:

	Regione	Numero Province	Rappresentanti
1	Abruzzo	4	5
2	Basilicata	2	3
3	Calabria	5	6
4	Campania	5	6
5	Emilia-Romagna	9	10
6	Friuli-Venezia Giulia	4	5
7	Lazio	5	6
8	Liguria	4	5
9	Lombardia	12	14
10	Marche	4	5
11	Molise	2	3
12	Piemonte	8	9
13	Puglia	5	6
14	Sardegna	8	9
15	Sicilia	9	10
16	Toscana	10	11
17	Trentino-Alto Adige	2	3
18	Umbria	2	3
19	Valle d'Aosta	1	2
20	Veneto	7	8
		108	129

Articolo 2 – Elezione Assemblea Nazionale e Regionale dei Rappresentanti.

1. L'elezione delle Assemblee dei Rappresentanti viene indetta dal Presidente Coordinatore Nazionale entro 3 mesi dalla scadenza annuale dell'Assemblea Nazionale. Le candidature vanno presentate entro 2 mesi dalla stessa scadenza annuale.

2. Possono candidarsi all'elezione tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER con riferimento alla regione di residenza.

3. Per ogni regione di riferimento possono votare tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti in quella stessa regione, con un metodo elettivo dipendente dal numero di iscritti residenti in quella regione.
4. Per un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER, residenti nella regione corrispondente, inferiore a 10 volte il numero di rappresentanti regionali da eleggere (es. minore di 50 Iscritti per l'Abruzzo, che elegge 5 rappresentanti), il metodo elettivo dell'Assemblea Regionale sarà uno strumento di voto con scheda cartacea a suffragio universale Majority Voting o Approval Voting, con votazione segreta. In particolare:
 - a) si impiegherà un metodo Majority Voting nel caso di un numero di candidati inferiore o uguale a 10 con 3 scelte di priorità (es. 1°, 2°, 3° preferito).
 - b) si impiegherà un metodo Approval Voting nel caso di un numero di candidati superiore a 10.
5. Per un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER, residenti nella regione corrispondente, superiore a 10 volte il numero di rappresentanti regionali da eleggere (es. oltre 140 iscritti in Lombardia, che elegge 14 rappresentanti), il metodo elettivo dell'Assemblea Regionale sarà uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web-voting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale.

Articolo 3 – Elezione del Presidente Coordinatore Nazionale

1. Possono candidarsi all'elezione di Presidente Coordinatore Nazionale i Rappresentanti Regionali eletti.
2. Se nessun Rappresentante Regionale eletto dovesse candidarsi, il Presidente Regionale più anziano (in termini di Iscrizione a Movimento PROGETTO PER) assumerà l'incarico di Presidente Coordinatore Nazionale *pro tempore*; se entro 30 giorni non vi saranno candidature, l'Assemblea Nazionale decadrà automaticamente.
3. Il metodo elettivo del Presidente Coordinatore Nazionale sarà uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web-voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale.

Articolo 4 – Convocazioni e partecipazione alle Assemblee Nazionali *de visu*

1. L'Assemblea Nazionale *de visu* è convocata dal Presidente Coordinatore Nazionale, oppure su richiesta di un terzo (arrotondato per eccesso) dei membri dall'Assemblea Nazionale o di 5 (cinque) regioni, entro e non oltre tre mesi dalla richiesta.
2. L'Assemblea Nazionale ha la facoltà, decidendo a maggioranza semplice, di invitare alla propria riunione *de visu* eletti di Movimento PROGETTO PER nelle istituzioni, e/o referenti nazionali delle Organizzazioni Federate a Movimento PROGETTO PER, ed eventualmente di rendere la riunione pubblica a chiunque.

Articolo 5 – Convocazioni e partecipazione alle Assemblee Regionale *de visu*

1. L'Assemblea Regionale *de visu* è convocata dal Coordinatore dell'Assemblea Regionale, oppure su richiesta della maggioranza dei membri.
2. L'Assemblea Regionale ha la facoltà, decidendo a maggioranza semplice, di invitare alla propria riunione *de visu* eletti di Movimento PROGETTO PER nelle istituzioni, e/o referenti dei Circoli di Movimento PROGETTO PER, e/o referenti regionali delle Organizzazioni Federate a Movimento PROGETTO PER, ed eventualmente di rendere la riunione pubblica a chiunque.

Articolo 6 – Coordinamento Nazionale, approvazione e revoca

1. Il Coordinamento Nazionale è proposto dal Presidente Coordinatore Nazionale, che ne fa parte, all'Assemblea Nazionale che ne approva l'entrata in carica.
2. Il Coordinamento Nazionale pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea Nazionale, favorendo la partecipazione alle sue decisioni.
3. È composto dai membri indicati dal Presidente, oltre al Presidente stesso, e dal Tesoriere Nazionale.
4. I membri del Coordinamento indicati dal Presidente Coordinatore Nazionale vengono approvati unitariamente dall'Assemblea degli Iscritti con metodo referendario (SI, NO).
5. Dopo sei mesi i membri del Coordinamento Nazionale possono essere confermati singolarmente tramite una votazione, qualora per ognuno di essi venga richiesta la conferma dell'incarico da un quorum del 20% (venti per cento) della Assemblea degli Iscritti. La sostituzione eventuale o l'*interim* è a carico del presidente, fino al termine del mandato.
6. Il Coordinamento Nazionale è convocato dal Presidente o su richiesta di un terzo dei membri del Coordinamento. Un membro, eletto seduta stante con voto palese, presiede e funge da Segretario, provvedendo a redigere il verbale.
7. Ha competenza sulle decisioni strategiche prese dalla Assemblea Nazionale.

8. Ha competenza su tutte le questioni urgenti, che non modifichino l'indirizzo politico di Movimento PROGETTO PER.

9. Rappresenta Movimento PROGETTO PER verso l'esterno e conduce eventuali trattative con altri soggetti politici su mandato dell'Assemblea Nazionale e approvazione finale dell'Assemblea degli Iscritti nazionale.

10. Può richiedere alla Commissione di Garanzia Nazionale il disconoscimento di un Circolo di Movimento PROGETTO PER territoriale oppure può richiedere l'interruzione del rapporto di federazione con un soggetto terzo, con conseguente divieto dell'uso del simbolo e di ogni altro segno da esso derivato, ove ricorrano gravi e certificati atti politici in base ai seguenti gravi motivi:

a) impossibilità di funzionamento;

b) irregolarità di carattere amministrativo;

c) attività in spregio dei principi e degli scopi di Movimento PROGETTO PER;

d) mancato rispetto delle deliberazioni della Assemblea Nazionale, Regionale a validità generale o delle delibere delle Commissioni di Garanzia competenti.

Articolo 7 – Coordinamento Regionale, approvazione e revoca

1. Il Coordinamento Regionale è proposto dal Coordinatore Regionale, che ne fa parte, all'Assemblea Regionale che ne approva l'entrata in carica.

2. Il Coordinamento Regionale pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea Regionale, favorendo la partecipazione alle sue decisioni.

3. È composto dai membri indicati dal Presidente, oltre al Presidente stesso, e dal Tesoriere Regionale.

4. I membri del Coordinamento indicati dal Coordinatore Regionale vengono approvati unitariamente dall'Assemblea degli Iscritti residenti in quella regione con metodo referendario (SI, NO).

5. Dopo sei mesi i membri del Coordinamento Regionale possono essere confermati singolarmente tramite una votazione, qualora, per ognuno di essi venga richiesta la conferma dell'incarico da un quorum del 20% (venti per cento) della Assemblea degli Iscritti. La sostituzione eventuale o l'*interim* è a carico del Coordinatore Regionale, fino a termine del mandato.

6. Il Coordinamento Regionale è convocato dal Coordinatore Regionale o, su richiesta di un terzo dei membri del Coordinamento. Un membro, eletto seduta stante con voto palese, presiede e funge da Segretario, provvedendo a redigere il verbale.

7. Ha competenza sulle decisioni strategiche prese dalla Assemblea Regionale.

8. Ha competenza su tutte le questioni urgenti, che non modifichino l'indirizzo politico di Movimento PROGETTO PER.

9. Rappresenta Movimento PROGETTO PER verso l'esterno a livello regionale e conduce eventuali trattative con altri soggetti politici su mandato dell'Assemblea Regionale e approvazione finale dell'Assemblea degli Iscritti nazionale.

10. Può richiedere alla Commissione di Garanzia Nazionale il disconoscimento di un Circolo di Movimento PROGETTO PER territoriale oppure può richiedere l'interruzione del rapporto di federazione con un soggetto terzo, con conseguente divieto dell'uso del simbolo e di ogni altro segno da esso derivato, ove ricorrano gravi e certificati atti politici in base ai seguenti gravi motivi:

a) impossibilità di funzionamento;

b) irregolarità di carattere amministrativo;

c) attività in spregio dei principi e degli scopi di Movimento PROGETTO PER;

d) mancato rispetto delle deliberazioni della Assemblea Nazionale, Regionale a validità generale o delle delibere delle Commissioni di Garanzia competenti.

Articolo 8 – Norme di Garanzia e Sanzioni

1. Ogni violazione dello Statuto e dei Regolamenti, e qualunque altra azione o omissione che leda o arrechi danno di qualunque genere e specie alla dignità di Movimento PROGETTO PER o ad ogni singolo Iscritto a Movimento PROGETTO PER, può essere denunciata da chiunque in forma non anonima alla Commissione di Garanzia della regione di residenza dell'Iscritto o della regione sede della Organizzazione Federata che si ritengono autori della violazione.

2. Se l'Organizzazione Federata, responsabile della violazione per mezzo dei suoi rappresentanti, è una organizzazione a carattere nazionale la denuncia deve essere fatta alla Commissione di Garanzia Nazionale.

3. La denuncia deve essere fatta alla Commissione di Garanzia entro sessanta giorni dal verificarsi della violazione o dalla scoperta della violazione da parte della Commissione di Garanzia stessa.

Articolo 9 – Collegio di Garanzia, istruttoria e pronunciamento disciplinare

1. A fronte delle suddette violazioni, azioni o omissioni, emerse a seguito di denuncia o d'ufficio, la Commissione di Garanzia competente costituisce un Collegio di Garanzia Regionale o Nazionale di scopo, quindi *pro tempore*.
2. Se la Commissione di Garanzia competente è quella regionale, il Collegio di Garanzia Regionale di scopo è composto dai membri della medesima nonché, addizionalmente, da un eguale numero di membri aumentato di uno, che siano Iscritti in altra regione rispetto a quella di residenza dell'Iscritto o dell'Organizzazione Federata sottoposti al procedimento disciplinare.
3. I membri addizionali che vanno a comporre protempore il Collegio di Garanzia Regionale sono liberamente scelti dalla Commissione di Garanzia Regionale tra persone iscritte a Movimento PROGETTO PER ritenute competenti a dirimere la questione, le quali dovranno dichiarare la loro piena disponibilità e di non essere in conflitto di interessi con le parti in contenzioso.
4. Se la Commissione di Garanzia competente è quella nazionale, il Collegio di Garanzia Nazionale di scopo è composto della medesima, nonché da tutti gli altri Coordinatori Regionali delle regioni diverse rispetto a quella di residenza dell'Iscritto o dell'Organizzazione Federata denunciata per violazione (per un totale di 24 componenti, 5+19).
5. In nessun caso il Coordinatore Nazionale o i Coordinatori Regionali possono far parte delle rispettive Commissioni di Garanzia, né coloro che hanno deciso su un determinato caso in prima istanza possono essere parte della Commissione Nazionale di Garanzia.
6. La Commissione di Garanzia avvia quindi l'istruttoria, dandone immediata comunicazione formale all'Iscritto o all'Organizzazione Federata cui le violazioni o le altre azioni o omissioni sono contestate.
7. Il Collegio di Garanzia dà avvio al procedimento per il giudizio disciplinare.
8. L'Iscritto o l'Organizzazione Federata cui le violazioni o le altre azioni o omissioni sono contestate hanno diritto a ricevere le motivazioni del procedimento disciplinare e ad esporre le proprie ragioni, presentando alla Commissione e al Collegio di Garanzia memorie difensive, corredate dalla documentazione ritenuta rilevante, nel termine perentorio, a pena di decadenza, di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvio del procedimento; possono altresì chiedere, nello stesso termine, di essere auditi.
9. La Commissione di Garanzia e il Collegio di Garanzia, ai fini dell'istruttoria, hanno facoltà di convocare di persona l'Iscritto o il rappresentante legale dell'Organizzazione Federata interessata, qualora lo stesso non ne abbia fatto richiesta, e anche di sentire terzi.
10. La Commissione di Garanzia e il Collegio di Garanzia hanno accesso a tutti i documenti esistenti in Movimento PROGETTO PER inerenti alle violazioni o alle altre azioni o omissioni contestate al medesimo.
11. La Commissione di Garanzia deve concludere l'istruttoria entro novanta giorni dal ricevimento, da parte dell'Iscritto o dell'Organizzazione Federata, della comunicazione formale di avvio del procedimento, salvo proroga della durata massima di sessanta giorni, che può essere concessa dal Collegio di Garanzia per validi motivi e a suo insindacabile giudizio.
12. Il Collegio di Garanzia dovrà pronunciarsi, decidendo a maggioranza assoluta con voto segreto, nella sua prima riunione successiva alla chiusura dell'istruttoria. Qualora il Collegio di Garanzia ritenesse necessario un supplemento di istruttoria, assegnerà un termine massimo di sessanta giorni per l'espletamento e dovrà in ogni caso pronunciarsi nella sua prima riunione successiva.
13. Movimento PROGETTO PER si riserva di adire le vie legali nei confronti dell'Iscritto o dell'Organizzazione Federata cui sono applicate le sanzioni disciplinari nei casi particolarmente lesivi e onerosi.
14. Qualora la denuncia risulti palesemente infondata, il Collegio di Garanzia avvia d'ufficio il giudizio disciplinare nei confronti del denunziante.

Articolo 10 – Sanzioni ed applicazione

1. Come stabilito statutariamente, le sanzioni applicabili, a seconda della gravità del caso, sono:
 - a) il richiamo scritto;
 - b) la sospensione temporanea dell'iscrizione o del rapporto di federazione;
 - c) l'espulsione dell'Iscritto o terminazione del rapporto di federazione.
2. Il richiamo scritto, la sospensione e l'espulsione sono di competenza del Collegio di Garanzia.
3. Ove un Iscritto espulso rivesta una funzione specifica, decade immediatamente da tale carica.
4. Avverso il provvedimento sanzionatorio potrà essere proposto entro 30 giorni ricorso alla Commissione di Garanzia che lo trasmetterà al relativo Collegio di Garanzia il quale, in base agli elementi forniti dal

ricorrente, valuterà un secondo ed ultimo riesame. In caso di decisione negativa per un secondo ed ultimo riesame, questa sarà comunicata al ricorrente tramite raccomandata a/r.

5. Le cause di espulsione possono essere unicamente le seguenti:

- a) sentenza definitiva per gravi reati contro la persona, per reati contro l'ambiente e la pubblica amministrazione, per reati di associazione di stampo mafioso, concussione e corruzione, nonché per reati aggravati da finalità di discriminazione;
- b) indegnità o ripetuti comportamenti gravemente lesivi della dignità delle persone, di altri iscritti o gravi atti che ostacolano o pregiudicano l'attività o l'immagine di Movimento PROGETTO PER;
- c) grave e reiterata inosservanza dei principi ispiratori per cui l'Isritto abbia già subito una delle sanzioni disciplinari.

6. La sanzione disciplinare è pronunciata dal Collegio di Garanzia e la Commissione di Garanzia deve assicurarne la piena ed efficace applicazione, a partire dalla notifica a mezzo raccomandata a/r all'Isritto o all'Organizzazione Federata destinataria della sanzione.

7. La sanzione disciplinare ha effetto dal momento della delibera del provvedimento.

8. Al fine di consentire la massima trasparenza interna a Movimento PROGETTO PER, la Commissione di Garanzia cura la pubblicazione, nella relativa sezione del portale interno a disposizione degli Isritti a Movimento PROGETTO PER, di tutti gli atti del procedimento.

9. In caso di espulsione, trascorso un periodo di 6 mesi dal provvedimento, l'interessato potrà far pervenire domanda motivata di riesame alla Commissione di Garanzia, allegando documentazione comprovante il sopraggiungimento di nuovi fatti o evidenze tali da ritenere plausibile la riconsiderazione delle ragioni alla base dell'espulsione. La commissione di Garanzia trasmetterà tale domanda di riesame al relativo Collegio di Garanzia che, in base agli elementi forniti dal ricorrente, valuterà la riammissione. In caso di rigetto della domanda, questo sarà comunicato all'interessato tramite raccomandata a/r.

10. Gli eletti alle cariche rappresentative pubbliche, se aderiscono a gruppi politici diversi, sono dichiarati decaduti con deliberazione adottata dal Collegio dei Garanti, non appena acquisita ufficialmente l'informazione.

REGOLAMENTO OPERATIVO (14 Maggio 2018)

Articolo 1 – Portale Nazionale - Piattaforma Nazionale

1. Il portale nazionale è l'interfaccia principale con la cittadinanza e gli iscritti a Movimento PROGETTO PER.
2. Tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER e quindi ad un circolo di Movimento PROGETTO PER devono essere registrati a due sistemi di comunicazione informativa:
 - a) un sistema di comunicazione web nazionale, a carico del portale;
 - b) un sistema di comunicazione web locale, a carico del circolo di Movimento PROGETTO PER a cui l'iscritto fa riferimento.
3. E' cura degli iscritti monitorare il sistema di comunicazione ed il suo funzionamento.
4. Il portale nazionale sarà costituito da quattro tipologie di spazi web ognuna delle quali presente a livello nazionale e regionale:
 - a) Spazi di Diffusione;
 - b) Spazi di Incontro;
 - c) Spazi di Organizzazione;
 - d) Spazi di Voto.

Articolo 2 – Spazi di Diffusione - Blog

1. Costituiscono Spazi di Diffusione:
 - a) uno spazio web pubblico all'interno del portale dedicato alla diffusione delle informazioni e di contatto con la cittadinanza in forma di Blog Nazionale, curato dal Coordinamento Nazionale.
 - b) uno spazio web pubblico all'interno del portale dedicato alla diffusione delle informazioni e di contatto con la cittadinanza in forma di Blog Regionale, per ogni regione, per ogni Associazione Federata Regionale, e ogni Agorà Regionale.
 - c) spazi web pubblici dedicati alla diffusione delle informazioni e di contatto con la cittadinanza per ogni Circolo di Movimento PROGETTO PER, ogni Associazione Federata e ogni Agorà locale, situati al di fuori del portale ma linkati ad esso all'interno della corrispondente sezione nazionale o regionale dello stesso.

Articolo 3 – Spazio di Incontro - Forum - Web conference - Chat - Apps

1. Costituiscono Spazi di incontro:
 - a) uno spazio web all'interno del portale, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, dedicato allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche e alla organizzazione di incontri ed eventi a carattere nazionale, curato dal Coordinamento Nazionale.
 - b) uno spazio web all'interno del portale, per ogni regione, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, dedicato allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche e alla organizzazione di incontri ed eventi a carattere nazionale, curato dal Coordinamento Regionale corrispondente.
 - c) spazi web dedicati allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche e alla organizzazione di incontri ed eventi a carattere locale, autogestiti da ogni Circolo di Movimento PROGETTO PER, ogni Associazione Federata e ogni Agorà locale, situati al di fuori del portale ma linkati ad esso all'interno della corrispondente sezione nazionale o regionale dello stesso.

Articolo 4 – Spazio di Organizzazione

1. Costituiscono Spazi di Organizzazione:
 - a) uno spazio web di elaborazione documenti, gestione archivi documentazione, presentazione liste e trasparenza, all'interno del portale, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, dedicato allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche, curato dal Coordinamento Nazionale.
 - b) uno spazio web di elaborazione documenti, gestione archivi documentazione, presentazione liste e trasparenza, all'interno del portale, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, dedicato allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche, curato dal Coordinamento Regionale corrispondente.
 - c) spazi web di elaborazione documenti, gestione archivi documentazione, presentazione liste e trasparenza, dedicati allo scambio e al confronto delle opinioni per aree tematiche, autogestiti e curati dai Circoli di Movimento PROGETTO PER, dalle Associazioni Federate e da ogni Agorà locale, situati al di fuori del portale nazionale.

Articolo 5 – Spazio di Voto

1. Costituiscono Spazi di Voto:

- a) uno spazio web all'interno del portale, dedicato al voto e al passaggio formale di una proposta politica, programmatica o organizzativa di livello nazionale, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, curato dal Coordinamento Nazionale.
- b) uno spazio web all'interno del portale, dedicato al voto e al passaggio formale di una proposta politica, programmatica o organizzativa di livello regionale, riservato agli iscritti a Movimento PROGETTO PER, curato dal Coordinamento Regionale corrispondente.
- c) spazi web autogestiti, situati al di fuori del portale nazionale, e riunioni *de visu* dedicate alle discussioni e alla approvazione di proposte politiche o di attività interne ai circoli di Movimento PROGETTO PER, secondo i seguenti strumenti di voto:
 - I) Strumenti di voto a suffragio universale basati su web (c.d. "web-voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale;
 - II) Sistemi Web-Voting di democrazia diretta e/o liquida con metodi Condorcet o Shulze;
 - III) Sistemi di Majority Voting su web o scheda, in caso di più di due alternative;
 - IV) Sistemi di Approval Voting su web o scheda;
 - V) Strumenti di democrazia classica su web o scheda che contemplino il doppio turno alla francese;
 - VI) Strumenti referendari (SI o NO) su web o scheda.

Articolo 6 – Operatività Aderenti a Movimento PROGETTO PER Eletti a Cariche Istituzionali

1. Gli eletti a cariche politico-amministrative aderenti a Movimento PROGETTO PER operano per la massima attuazione del Programma Politico di Movimento PROGETTO PER, sia singolarmente che tramite il gruppo politico corrispondente nel quale ricoprono il proprio mandato.
2. Gli eletti a cariche politico-amministrative aderenti a Movimento PROGETTO PER si impegnano, ove possibile, tramite il gruppo politico di riferimento, a definire un regolamento interno del gruppo stesso, secondo i principi, lo Statuto e i Regolamenti di Movimento PROGETTO PER.

Articolo 7 – Operatività Assemblee Iscritti Nazionali e Regionali. Disciplina decisionale proposte politiche, programmatiche e organizzative nazionali o regionali.

1. Le proposte politiche, programmatiche e organizzative a livello nazionale e regionale vanno presentate in prima istanza sullo "Spazio di Incontro" Nazionale o Regionale competente.
2. Se la proposta avrà un gradimento del 5% (cinque per cento) degli iscritti alla piattaforma regionale o nazionale competente, passerà al vaglio del Coordinamento Nazionale o Regionale competente che ne accerterà l'ammissibilità burocratica e legislativa, oltre alla corretta sede di presentazione.
3. Una volta approvata burocraticamente, la proposta dovrà essere redatta in maniera formale da un gruppo di tecnici ed esperti dell'argomento, incaricati dai sostenitori della stessa, che la consegneranno al Coordinamento per la deposizione nello "Spazio di Organizzazione" e nello "Spazio di Voto" competente.
4. Una volta depositata nello "Spazio di Voto" la proposta dovrà superare un quorum di accettazione pari ad almeno il 20% degli Iscritti alla piattaforma competente, per giungere alla votazione finale, dopo un processo formale emendativo, supportato dalla continua discussione nello spazio di Incontro.
5. La proposta vincente sarà accolta e determinerà quindi l'implementazione delle proposte politiche, programmatiche e organizzative, da parte degli organi preposti.

Articolo 8 – Operatività Assemblea Nazionale e Assemblee Regionali

1. L'Assemblea Nazionale può proporre iniziative e disegni di legge nazionali al Parlamento, tramite gli eletti a cariche politico-amministrative aderenti a Movimento PROGETTO PER, se deliberate con maggioranza assoluta e non contrarie ai principi statutari.
2. L'Assemblea Regionale può proporre iniziative e disegni di legge regionali, tramite gli eletti a cariche politico-amministrative aderenti a Movimento PROGETTO PER, se deliberate con maggioranza assoluta e non contrarie ai principi statutari.
3. Proposte o decisioni che non supereranno la maggioranza assoluta, ma solo la maggioranza relativa andranno sottoposte alla Assemblea degli Iscritti corrispondente, nel rispettivo "Spazio di Voto", per un processo di approvazione.

Art. 9 – Delega

1. Lo strumento della delega può essere utilizzato dagli Iscritti a Movimento PROGETTO PER, nelle modalità di voto a suffragio universale di tipo palese ordinale. In queste modalità la delega è di tipo liquido, può essere concessa e tolta senza prerogative di sorta, oltre ad essere accumulabile e trasferibile cumulabilmente.
2. La delega ha una durata massima corrispondente alla durata delle Assemblee o sino al loro rinnovo.
3. La delega scritta può essere utilizzata in tutti quei casi in cui il voto è previsto con modalità cartacee e in assemblee *de visu*; è cumulabile per un massimo di 3, e non è trasferibile cumulabilmente.

REGOLAMENTO DI ISCRIZIONE, FEDERAZIONE E COSTITUZIONE CIRCOLI (14 Maggio 2018)

Articolo 1 – Richiesta e perfezionamento iscrizione individuale

1. Il cittadino che intende iscriversi dovrà seguire un percorso in tre fasi successive:

- a) richiesta d'iscrizione;
- b) accettazione dell'iscrizione;
- c) certificazione dell'iscritto.

2. Avvenuta l'accettazione della richiesta d'iscrizione, solo a certificazione avvenuta il cittadino risulterà iscritto a Movimento PROGETTO PER.

3. (*Richiesta d'iscrizione*) Per richiedere l'iscrizione, il cittadino compila l'apposito modulo in tutte le sue parti, atte a garantire la massima trasparenza in termini di impegni politici e sociali pregressi e correnti. La richiesta diventerà pubblica nella sezione dedicata del portale interno perché sia visibile a tutti gli iscritti e chiunque possa fare osservazioni; in particolare, verrà mandata e-mail di *alert* informativo a tutti coloro che sono iscritti nella medesima regione.

4. (*Accettazione dell'iscrizione*) Se dopo quindici giorni dalla richiesta d'iscrizione nessun iscritto sul piano nazionale avrà fatto obiezioni, questa sarà automaticamente accettata.

5. (*Obiezioni all'iscrizione e procedimento conseguente*) In caso di una o più obiezioni emerse durante i quindici giorni dalla richiesta di iscrizione, si seguirà il procedimento sotto descritto:

- a) le obiezioni dovranno essere documentate da parte di chi le esprime compilando uno specifico *form*, allegando elementi che motivino il rifiuto della richiesta per manifeste incompatibilità con la carta dei valori e dei principi e/o per ragioni di opportunità politica;
- b) sin dall'emergere della prima obiezione, la Commissione di Garanzia della regione dovrà aprire un'istruttoria e solleciterà, sempre attraverso la sezione dedicata del portale interno, tutti gli iscritti sul piano nazionale a valutare il caso e a fornire altri eventuali elementi, se disponibili, circa il soggetto richiedente;
- c) a quindici giorni dalla richiesta d'iscrizione per il tramite della Commissione di Garanzia si attiverà il Collegio di Garanzia regionale, organo *pro tempore*, secondo i modi previsti statutariamente e da regolamento specifico: esso valuterà la richiesta d'iscrizione, la/le opposizione/i, il documento d'istruttoria prodotto dalla Commissione di Garanzia, ed entro 7 giorni deciderà irrevocabilmente per l'accettazione, il respingimento o la "messa in stand-by" per un numero definito di mesi;
- d) la Commissione di Garanzia informerà della decisione tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER per il tramite della sezione dedicata del portale interno, comunicando la motivazione della decisione al Collegio di Garanzia regionale;
- e) la Commissione di Garanzia informerà dell'esito il richiedente l'iscrizione, senza essere obbligata a dare ad esso alcuna motivazione della decisione; nel caso di "messa in stand-by" comunicherà al richiedente che la sua richiesta d'iscrizione non è al momento accettata, ma una nuova sua richiesta potrà comunque essere valutata trascorso un numero definito di mesi.

6. (*Certificazione dell'iscritto*) Per perfezionare l'adesione a Movimento PROGETTO PER è necessario venire "certificati" di persona, cioè dimostrare di persona la veridicità dei dati forniti, l'identità e il pagamento della quota annuale associativa, che dovrà essere già avvenuto per via elettronica. Ciò avverrà attraverso uno dei due metodi seguenti:

- a) tramite l'incontro di persona con un iscritto a Movimento PROGETTO PER, delegato dalla Commissione di Garanzia della regione di pertinenza;
- b) tramite la cosiddetta "certificazione remota" ovvero tramite una videochiamata web con un membro della Commissione di Garanzia della regione di pertinenza.

Articolo 2 – Qualifica di iscritto a Movimento PROGETTO PER

1. Con la qualifica di iscritto e per tutta la durata della stessa si acquista il diritto di partecipare all'Assemblea degli Iscritti a livello regionale e nazionale, ottenendo l'accesso alla piattaforma di discussione, proposta, dibattito e voto di Movimento PROGETTO PER, in cui l'iscritto può fare proposte, suggerire cambiamenti a proposte altrui, votare tutte le proposte, le scelte politiche ed organizzative di Movimento PROGETTO PER, in condizioni di completa parità con tutti gli altri iscritti.

2. Con la qualifica di iscritto si acquista altresì il diritto a votare e a candidarsi nei ruoli di rappresentanza interna agli organi di Movimento PROGETTO PER e alle cariche elettive nelle istituzioni.

3. Gli Iscritti che vorranno prestare le proprie disponibilità e competenze a favore di Movimento PROGETTO PER segnaleranno al momento dell'iscrizione o successivamente questa volontà.

4. Una volta che il cittadino risulti iscritto, potrebbe essere soggetto a esame da parte della Commissione di Garanzia, la quale verificherebbe la veridicità, senza omissioni, di tutte le informazioni fornite all'atto dell'iscrizione. Qualora le informazioni fornite non risultassero veritiere e le omissioni fossero gravi, la Commissione di Garanzia attiverebbe il Collegio di Garanzia regionale, organo *pro tempore*, secondo i modi previsti statutariamente e da regolamento specifico, al quale sottoporrà una richiesta di sanzionamento dell'iscritto, Collegio di Garanzia che entro 7 giorni deciderà irrevocabilmente per l'ammonizione, la sospensione o l'espulsione.

Articolo 3 – Richiesta e perfezionamento federazione di un'organizzazione

1. L'organizzazione che intende federarsi dovrà seguire un percorso in tre fasi successive:

- a) richiesta di federazione;
- b) accettazione della federazione;
- c) accreditamento della federazione e certificazione.

2. Avvenuta l'accettazione della richiesta di federazione, solo ad accreditamento e certificazione avvenuta l'organizzazione risulterà federata a Movimento PROGETTO PER.

3. (*Richiesta di federazione*) Il rappresentante legale dell'organizzazione che richiede di federarsi compila l'apposito modulo in tutte le sue parti, atte a garantire la massima trasparenza in termini di valori, principi, impegni politici e sociali pregressi e correnti. In particolare è obbligatorio fornire:

- a) copia dello statuto vigente;
- b) copia dell'atto costitutivo;
- c) elenco dei nominativi che correntemente assumono cariche all'interno dell'organizzazione;
- d) elenco delle relazioni formali e sostanziali con soggetti terzi, siano essi altre associazioni, comitati, movimenti e partiti politici;
- e) numero esatto del totale degli iscritti.

4. La richiesta diventerà pubblica nella sezione dedicata del portale interno, perché sia visibile a tutti gli iscritti e chiunque possa fare osservazioni: in particolare verrà mandata e-mail di *alert* informativo a tutti coloro che sono iscritti nella medesima regione di domicilio dell'organizzazione che richiede di federarsi.

5. (*Accettazione della federazione*) Se entro quarantacinque giorni dalla richiesta d'iscrizione nessuno iscritto sul piano nazionale avrà fatto obiezioni, questa sarà automaticamente accettata.

6. (*Obiezioni all'accettazione e procedimento conseguente*) In caso di una o più obiezioni emerse durante i quarantacinque giorni dalla richiesta di iscrizione, si seguirà il procedimento sotto descritto:

- a) le obiezioni dovranno essere documentate da parte di chi le esprime compilando uno specifico *form* allegando elementi che motivino il rifiuto della richiesta per manifeste incompatibilità con la carta dei valori e dei principi e/o per ragioni di opportunità politica;
- b) sin dall'emergere della prima obiezione la Commissione di Garanzia della regione, o quella nazionale se la richiesta avvenisse per una federazione sul piano nazionale, dovrà aprire un'istruttoria e solleciterà, sempre attraverso la sezione dedicata del portale interno, tutti gli iscritti sul piano nazionale a valutare il caso e a fornire altri eventuali elementi, se disponibili, circa il soggetto richiedente;
- c) a quarantacinque giorni dalla richiesta di federazione, per il tramite della Commissione di Garanzia si attiverà il Collegio di Garanzia Nazionale, organo *pro tempore*, secondo i modi previsti statutariamente e da regolamento specifico, il quale valuterà la richiesta di federazione, la/le opposizione/i, il documento d'istruttoria prodotto dalla Commissione di Garanzia; il Collegio, entro quindici giorni, deciderà per l'accettazione, il respingimento o la "messa in stand-by" per un numero definito di mesi, quindi l'Assemblea Nazionale dei Rappresentanti o quella Regionale dei Rappresentanti di pertinenza sarà chiamata al voto per la decisione finale che sarà irrevocabile;
- d) la Commissione di Garanzia informerà della decisione finale da parte dell'Assemblea tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER per il tramite della sezione dedicata del portale interno, comunicando la motivazione della decisione dell'Assemblea;
- e) la Commissione di Garanzia informerà dell'esito il richiedente la federazione, senza essere obbligata a dare ad esso alcuna motivazione della decisione; nel caso di messa in stand-by, comunicherà al richiedente che la sua richiesta di federazione non è al momento stata accettata, ma una nuova sua richiesta potrà comunque essere valutata trascorso un numero definito di mesi.

7. (*Certificazione e accreditamento della federazione*) Per perfezionare la federazione a Movimento PROGETTO PER è necessario venire "certificati e accreditati", ciò avverrà attraverso un processo parallelo a quello di accettazione della richiesta di federazione, sopra descritto:

- a) Non appena Movimento PROGETTO PER avrà ricevuto la richiesta di federazione l'Assemblea Regionale dei Rappresentanti di pertinenza oppure quella Nazionale si attiverà con un'istruttoria per valutare tutti gli elementi e la documentazione che verrà messa a disposizione da parte del richiedente a sostegno della propria candidatura, e si attiverà altresì per ottenere ed esaminare ogni altro elemento e documento che possa permettere di avere un quadro completo e possibilmente esaustivo sul profilo del richiedente al fine di comprendere la compatibilità con valori, principi e progetto politico di Movimento PROGETTO PER.
- b) Terminata l'istruttoria l'Assemblea dei Rappresentanti integrerà la medesima con un proprio parere, non vincolante, condividendola quindi con gli iscritti nella relativa sezione del portale interno e rimettendo la decisione finale del perfezionamento della federazione al voto dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti.
- c) In caso di voto favorevole alla federazione dell'organizzazione richiedente, solo con il pagamento della quota annuale federativa, che dovrà essere già avvenuto per via elettronica, si perfezionerà definitivamente la federazione ed essa diventerà operativa.

Articolo 4 – Qualifica di organizzazione federata a Movimento PROGETTO PER

1. Con la qualifica di organizzazione federata e per tutta la durata della stessa si acquista il diritto di partecipare alle agorà tematiche sul piano regionale e nazionale e all'utilizzo del logo di Movimento PROGETTO PER specificatamente derivato appositamente da quello principale per le organizzazioni federate. Tale logo verrà concesso in uso dal Coordinamento Nazionale.
2. Una volta che l'organizzazione risulti federata, potrebbe essere soggetta a un ricorrente esame da parte della Commissione di Garanzia Nazionale, la quale verificherebbe la veridicità, senza omissioni, di tutte le informazioni fornite all'atto dell'iscrizione, nonché la coerenza e compatibilità dei comportamenti durante il periodo di federazione con valori, principi e progetto politico di Movimento PROGETTO PER. Qualora le informazioni fornite non risultassero veritiere e le omissioni fossero gravi, qualora i comportamenti durante il periodo di federazione risultino non coerenti e/o non compatibili con valori, principi, progetto politico di Movimento PROGETTO PER, la Commissione di Garanzia attiverà il Collegio di Garanzia Nazionale, organo *pro tempore*, secondo i modi previsti statutariamente e da regolamento specifico: esso si vedrà sottoporre una richiesta di sanzionamento dell'organizzazione federata ed entro 7 giorni deciderà irrevocabilmente per l'ammonizione, la sospensione o l'espulsione.

Articolo 5 – Richiesta e perfezionamento per la costituzione di circoli di Movimento PROGETTO PER territoriali

1. Movimento PROGETTO PER metterà a disposizione degli iscritti che desiderino formare un Circolo di Movimento PROGETTO PER un “*Kit per la costituzione di un Circolo Territoriale*” composto da modello di testo per statuto e di atto costitutivo conformi e coerenti a Movimento PROGETTO PER sul piano nazionale, più un documento che faccia da guida pratica alla costituzione.
2. Il kit verrà consegnato, su richiesta, dal Coordinamento Regionale di pertinenza.
3. Un Circolo di Movimento PROGETTO PER potrà anche utilizzare un proprio modello di testo per statuto, atto costitutivo e regolamenti, purché conformi e coerenti nella totalità dei principi statuari e democratici di Movimento PROGETTO PER sul piano nazionale.
4. Il circolo dovrà, in ogni caso, sottoporsi ad un processo analogo a quello di richiesta di federazione da parte di un'organizzazione, cioè dovrà seguire un percorso in tre fasi successive:
 - a) richiesta di iscrizione del circolo;
 - b) accettazione dell'iscrizione del circolo;
 - c) accreditamento del Circolo e certificazione (tramite certificazione del primo iscritto al Circolo).
5. In ogni caso gli iscritti al Circolo di Movimento PROGETTO PER dovranno attivarsi al processo di iscrizione individuale sul piano nazionale.
6. Il logo Movimento PROGETTO PER personalizzato con il riferimento territoriale verrà concesso in uso dal Coordinamento Regionale di pertinenza una volta perfezionata l'adesione del Circolo a Movimento PROGETTO PER.
7. L'accettazione avverrà da parte del Coordinamento Regionale, sentito il parere positivo della Commissione di Garanzia Regionale.
8. Prevedendo la possibilità che in una città, in una provincia, oppure in un ambito ATO possano esserci più circoli, ogni Circolo Territoriale dovrà darsi un nome distintivo che non penalizzi altri possibili circoli che dovessero nascere (es. NO a un “*Circolo Como - Movimento PROGETTO PER*”, SÌ a un “*Circolo Garibaldi - Movimento PROGETTO PER Como*”): tale prescrizione va rispettata anche per il logo di Movimento PROGETTO PER personalizzato.

9. (*Richiesta di costituzione circolo Movimento PROGETTO PER territoriale*) Il rappresentante legale del circolo fornisce:

- a) copia dello statuto vigente
- b) copia dell'atto costitutivo;
- c) elenco dei nominativi degli iscritti o degli iscriventi al circolo con l'indicazione delle cariche all'interno dell'organizzazione;
- d) numero esatto del totale degli iscritti che non deve essere inferiore a 10 (dieci);
- e) eventuali richieste di deroghe sul numero degli iscritti;
- f) la richiesta diventerà pubblica nella sezione dedicata del portale interno perché sia visibile a tutti gli iscritti e chiunque possa fare osservazioni; in particolare, sarà mandata un'e-mail informativa a tutti coloro che sono iscritti nella medesima regione di domicilio del circolo che richiede di costituirsi;

10. (*Accettazione del circolo di Movimento PROGETTO PER territoriale*) Entro venti giorni dalla richiesta di iscrizione si attiverà la Commissione di Garanzia Regionale, la quale valuterà burocraticamente la richiesta e la conformità dello statuto e dei regolamenti a quelli di Movimento PROGETTO PER ed entro dieci giorni deciderà per l'accettazione o il respingimento; in caso di richieste di deroghe sul numero degli iscritti, la Commissione di Garanzia Regionale interpellerà il Coordinamento Regionale e il Coordinamento Nazionale per la concessione della deroga. La Commissione di Garanzia Regionale informerà dell'esito il circolo costituente dando motivazione della decisione; in caso di respingimento, il circolo costituente dovrà fornire la documentazione secondo quanto indicato nel respingimento con una nuova richiesta di iscrizione, *ex novo*.

11. (*Certificazione del circolo di Movimento PROGETTO PER territoriale*) Il circolo sarà ritenuto certificato quando i suoi membri certificati avranno raggiunto il numero minimo di membri iscritti e certificati previsto, tra cui in primis il rappresentante legale, eccetto eventuali deroghe concesse sul numero.

Articolo 6 – Qualifica e scioglimento del circolo di Movimento PROGETTO PER territoriale.

1. La qualifica del circolo di Movimento PROGETTO PER è descritta dallo statuto.

2. Se un Circolo di Movimento PROGETTO PER si scioglie, deve informare il Coordinamento Regionale e viene dichiarato sciolto dallo stesso.

3. Se un circolo perde per espulsione da Movimento PROGETTO PER il proprio rappresentante legale e/o Coordinatore, è dichiarato sciolto dal Coordinamento Regionale e deve richiedere una nuova iscrizione.

4. Un circolo che perde per espulsione un numero di membri tale da ritrovarsi con un numero di Iscritti a Movimento PROGETTO PER inferiore al minimo è dichiarato sciolto dal Coordinamento Regionale e deve richiedere una nuova iscrizione con eventuale deroga.

5. Con la qualifica di Circolo di Movimento PROGETTO PER si acquista il diritto di partecipare all'utilizzo del logo di Movimento PROGETTO PER. Tale logo verrà concesso in uso dal Coordinamento Regionale.

6. Qualora le informazioni fornite dal Circolo di Movimento PROGETTO PER non risultassero veritiere e le omissioni fossero gravi, qualora i comportamenti durante il periodo di federazione risultassero non coerenti e/o non compatibili con valori, principi, progetto politico di Movimento PROGETTO PER, la Commissione di Garanzia attiverà il Collegio di Garanzia Nazionale, organo *pro tempore*, secondo i modi previsti statutariamente e da regolamento specifico, al quale sottoporrà una richiesta di sanzionamento del circolo di Movimento PROGETTO PER, che entro sette giorni deciderà irrevocabilmente per l'ammonizione o l'espulsione.

REGOLAMENTO ELETTORALE, CANDIDATURE E CONDOTTA ELETTI

(14 Maggio 2018)

Articolo 1 – Candidature e creazione liste

1. Tutti gli iscritti a Movimento PROGETTO PER possono avanzare la propria candidatura a tutte le cariche elettorali, secondo quanto prescritto dallo statuto e da questo regolamento.
2. La disponibilità alla candidatura in Movimento PROGETTO PER va palesata al momento dell'iscrizione o almeno 6 mesi di anticipo dall'evento elettorale, se temporalmente possibile.
3. I candidati devono, al momento della candidatura:
 - a) essere iscritti a Movimento PROGETTO PER;
 - b) accettare e sottoscrivere lo Statuto, la carta dei Principi e i Regolamenti di Movimento PROGETTO PER;
 - c) non aver svolto più di 2 mandati consecutivi per lo stesso tipo di carica, se non interrotti, tra loro o al termine del secondo, da un periodo superiore a due anni;
 - d) risiedere nel collegio di candidatura o, in caso contrario, essere derogati col voto a maggioranza assoluta dell'Assemblea Regionale degli Iscritti, se candidati a cariche regionali o di livello inferiore, o dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se candidati a cariche di livello nazionale o europeo;
 - e) non possedere le caratteristiche di incandidabilità enunciate all'articolo successivo.
4. Tutti i candidati presenteranno la propria candidatura ufficiale 3 mesi prima dell'evento elettorale o, se il tempo a disposizione alle elezioni previste fosse inferiore, immediatamente.
5. Tutti i candidati, allo scopo di assicurare la più ampia possibilità di conoscenza di sé, da parte degli iscritti a Movimento PROGETTO PER e da parte dell'intera comunità dei cittadini elettori, parteciperanno almeno a un incontro pubblico di presentazione agli iscritti a Movimento PROGETTO PER del relativo ambito elettorale (comunale, regionale, nazionale – in quest'ultimo caso l'incontro si svolgerà via web) e accetteranno altresì che venga predisposta una sezione sul portale nazionale a loro nome in cui possano caricare o linkare:
 - a) la pubblicazione del proprio Curriculum Vitae;
 - b) la pubblicazione di uno o più video di presentazione;
 - c) la pubblicazione delle risposte alle domande che perverranno loro nella sezione interattiva che sarà prevista sempre in detta sezione del portale.
6. Tutti i candidati alla formazione delle liste verranno vagliati e selezionati secondo i regolamenti con il coinvolgimento delle rispettive Commissioni di Garanzia regionale e nazionale e, verificata la loro candidabilità, conformemente agli intenti statutari, parteciperanno ad un processo di elezioni primarie.
7. Le liste di Movimento PROGETTO PER si potranno coalizzare anche con altre liste o partiti politici che abbiano in comune elementi di programma, ma è indispensabile che abbiano le stesse caratteristiche democratiche di Movimento PROGETTO PER, che non siano in contrasto con i principi statutari di Movimento PROGETTO PER e che partecipino anch'esse alla formazione delle proprie liste con modalità elettive analoghe, cioè primarie democratiche (interne o pubbliche) per tutti i candidati in lista, nessuno escluso.
8. Anche in caso di coalizioni unite dalla presentazione di un candidato comune (es. Sindaco, etc), saranno obbligatorie modalità di scelte democratiche totali.
9. L'alleanza con altre liste o partiti politici segue comunque un processo di approvazione, come di seguito precisato.
10. Liste che non soddisfino il rapporto di genere indicato a Statuto non possono essere presentate.
11. In caso di impossibilità manifesta e per cause di forza maggiore nella formazione delle liste, queste saranno proposte dall'Assemblea Nazionale o Regionale degli Iscritti, dopo aver ratificato la causa di forza maggiore o impossibilità (SI/NO) con una votazione delle relative assemblee degli iscritti indetta con quindici giorni di preavviso.
12. Tutti i risultati delle votazioni relativi alle candidature saranno disponibili sul portale o dovranno essere resi disponibili, nel caso in cui le relative votazioni si svolgano rispettivamente sul portale o con altri strumenti.

Articolo 2 – Incandidabilità.

1. L'aderente a Movimento PROGETTO PER non può essere candidato nei seguenti casi:
 - a) avvenuta violazione della Carta dei Principi e dello Statuto;
 - b) manifestazione conclamata di atteggiamenti diffamatori e violenti in precedenti attività politiche nei confronti degli iscritti a Movimento PROGETTO PER o di qualunque altro cittadino;

c) condanna, o solo anche rinvio a giudizio, per condotte dolose per tutti i reati contro la persona, l'ambiente, la pubblica amministrazione puniti nel massimo con la pena edittale massima non inferiore a quattro anni, sino al passato in giudicato.

d) condanna da parte della Corte dei Conti, o solo anche rinvio a giudizio, per responsabilità contabile, per importi superiori a 10.000€

e) candidatura presentata in qualunque ultima tornata elettorale per partito o movimento o associazione in contrasto con la Carta dei Principi e dello Statuto di Movimento PROGETTO PER.

f) mancata iscrizione al momento dell'elezione o accettazione di candidature elettorali negli ultimi cinque anni con soggetti politici con principi o finalità di fatto in contrasto con quelle di Movimento PROGETTO PER.

2. Sono sempre causa di incandidabilità le condotte dolose punite con sentenza di primo grado per i seguenti reati e successive modifiche e integrazioni, sino alla sentenza definitiva di colpevolezza:

a) attentati contro i diritti politici del cittadino (art. 294 c.p.);

b) malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* c.p.);

c) corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);

d) corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);

e) induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-*quater* c.p.);

f) abuso d'ufficio (art. 323 c.p.);

g) turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.);

h) turbata libertà del procedimento di scelta del contraente (art. 353-*bis* c.p.);

i) frode nelle pubbliche forniture (art. 356 c.p.);

j) associazione per delinquere (art. 416 c.p.);

k) associazione di tipo mafioso, anche straniera (art. 416-*bis* c.p.) e per il concorso delle circostanze di cui all'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152;

l) scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-*bis* c.p.);

m) assistenza agli associati (art. 418 c.p.);

n) alcuno dei delitti contro la libertà individuale puniti dagli artt. 600 e ss. c.p. (Libro II, Tit. XII, Capo III, Sez. I e II);

o) estorsione (art. 629 c.p.);

p) usura (art. 644 c.p.);

q) reati di natura ambientale;

r) reati di natura elettorale.

Articolo 3 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Comunale.

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.

2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata *de visu* con almeno 10 gg di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.

3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.

4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia che deciderà nel merito entro quindici giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.

5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se:

a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;

b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;

c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato Sindaco e/o di un capolista.

6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale.

7. Le votazioni primarie vengono effettuate con uno dei seguenti metodi, ove disponibili a tutti i circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla competizione elettorale, nell'ordine seguente, e diversificati, in

caso di candidati sindaco, in due votazioni differenti: la prima tra candidati all'inserimento in lista e la seconda tra i candidati Sindaco:

a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale;

b) un sistema Web-Voting di democrazia diretta e/o liquida con metodi Condorcet o Shulze, segreto;

c) uno strumento di Majority Voting su web o scheda, segreto;

d) uno strumento di Approval Voting su web o scheda, segreto;

e) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su web o scheda segreto che contempli il doppio turno sul modello francese.

8. Il vincitore finale è il candidato sindaco; gli altri seguono in lista, in ordine di voto, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto (escluso il candidato Sindaco) per cui quando i 7/10 di un genere sono raggiunti solo l'altro può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.

9. La lista finale, il candidato sindaco e le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato sindaco e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.

10. La non accettazione di un candidato Sindaco condiviso con eventuali alleanze pre-elettorali dell'Assemblea Regionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione dell'alleanza e la candidatura del capolista di Movimento PROGETTO PER a candidato Sindaco.

Articolo 4 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Regionale

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.

2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata con almeno 10 giorni di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.

3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.

4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia regionale che deciderà nel merito entro quindici giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.

5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se, a livello regionale:

a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;

b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;

c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato Presidente alla Regione e/o di un capolista.

6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER della Regione interessati alla stessa competizione elettorale, per la competenza territoriale relativa (es. listino provinciale).

7. Le votazioni primarie vengono effettuate con uno dei seguenti metodi a disposizione, nell'ordine seguente, e diversificati, in caso di candidati a Presidente della Regione, in due votazioni differenti: la prima tra i candidati all'inserimento nei listini di competenza territoriale (es. i residenti nella provincia votano per listino provinciale); la seconda tra i candidati a Presidente della Regione (es. i residenti nella Regione votano per il candidato alla Presidenza della Regione) che, avendo annunciato la loro candidatura, risultano ammessi nel loro listino di competenza territoriale:

a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (provincia o regione) superiore a 50 (cinquanta);

b) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su scheda, di tipo segreto, che contempli il doppio turno sul modello francese, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (provincia o regione) inferiore a 50 (cinquanta).

8. In caso di un numero di candidati ai listini di competenza territoriale superiore al doppio del numero richiesto, viene effettuato un turno preliminare di voto per riportare il numero all'interno del doppio.
9. Il vincitore finale è il candidato a Presidente della Regione; gli altri seguono in lista, in ordine di voto per ogni listino di competenza territoriale, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto, per cui quando i 7/10 di un genere sono raggiunti solo l'altro genere può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.
10. Le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Regionale degli Iscritti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato Presidente della Regione e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.
11. La non accettazione di un candidato Presidente della Regione condiviso con eventuali alleanze preelettorali dell'Assemblea Regionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione della alleanza e la candidatura del capolista di Movimento PROGETTO PER a candidato Presidente della Regione.

Articolo 5 – Procedure per la costituzione e la presentazione di liste a livello Nazionale ed Europeo

1. Le fasi di candidatura sono due. La prima consiste nell'accettazione della candidatura interna a Movimento PROGETTO PER per la partecipazione elettorale; la seconda nelle cosiddette primarie.
2. L'accettazione interna della candidatura, che comunque deve sempre rispettare i requisiti indicati dagli statuti e dai regolamenti, è a carico degli stessi iscritti di ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla partecipazione dopo una discussione e un dibattito svoltisi ad una riunione convocata con almeno 10 giorni di anticipo, per ogni circolo di Movimento PROGETTO PER interessato alla competizione elettorale.
3. L'accettazione deve essere confermata da votazione unanime e da un verbale di riunione.
4. In caso di non unanimità dell'accettazione, di presunta inammissibilità dell'accettazione o richieste di deroga, le candidature vengono comunque accettate con riserva ed il caso viene portato immediatamente al giudizio dell'Assemblea Regionale dei Rappresentanti riunita congiuntamente alla Commissione di Garanzia regionale che deciderà nel merito entro 30 giorni, accettando o rifiutando definitivamente la candidatura.
5. Il numero di candidati accettati da un circolo di Movimento PROGETTO PER parteciperà successivamente ad una votazione di tipo "primaria" se, a livello nazionale:
 - a) il numero di candidati è superiore al numero dei posti disponibili in lista;
 - b) i candidati in lista sono in competizione con altri circoli di Movimento PROGETTO PER interessati alla stessa competizione elettorale;
 - c) è necessaria una graduatoria con l'espressione di un candidato premier, capolista e/o altro, detto "Nominativo Nazionale" (es. nome sul simbolo nazionale).
6. Votano alle primarie i residenti iscritti ai circoli di Movimento PROGETTO PER della Regione o della Circoscrizione interessati alla stessa competizione elettorale, per la competenza territoriale relativa (es. Collegi Elettorali, o Circoscrizioni).
7. Le votazioni primarie vengono effettuate con il seguente metodo, diversificato, in caso di candidati a Presidente del Consiglio, in almeno due votazioni differenti: la prima tra i candidati all'inserimento nei listini di competenza territoriale (es. i residenti nella es. Collegi o Circoscrizioni votano per i listini corrispondenti); la seconda tra tutti i candidati al Nominativo Nazionale che, avendo annunciato la loro candidatura, risultano tra i primi 2 qualificati nel loro listino di competenza territoriale (es. 2 per ogni regione e 2 per ogni circoscrizione della Camera):
 - a) uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo segreto, a delega liquida, ordinale, nel caso di un numero di iscritti a Movimento PROGETTO PER residenti nel territorio di competenza territoriale relativa (collegio o circoscrizione o regione).
8. In caso di un numero di candidati ai listini di competenza territoriale superiore al doppio del numero richiesto vengono effettuati più turni preliminari di voto, dimezzando di volta in volta il numero, per riportare il numero all'interno del doppio.
9. In caso di un numero di candidati al Nominativo Nazionale superiore a 20, vengono effettuati più turni o un turno preliminare di voto per riportare il numero all'interno del doppio, per dimezzamento.
10. Il vincitore finale è il Nominativo Nazionale, gli altri seguono in lista, in ordine di voto per ogni listino di competenza territoriale, creando una graduatoria che corrisponderà all'ordine di inserimento in lista. La percentuale di differenziazione di genere avviene per scorrimento dall'alto, per cui quando i 7/10 di un

genere sono raggiunti solo l'altro genere può popolare la lista, se non diversamente e più restrittivamente prescritto dalla legge.

11. Le eventuali alleanze con altre liste o partiti vanno sottoposte alla votazione dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti per l'approvazione definitiva, come da Statuto, che voterà definitivamente e separatamente per l'accettazione dell'intera lista, per l'accettazione del candidato al Nominativo Nazionale e per l'accettazione di eventuali alleanze preelettorali.

12. La non accettazione di un candidato al Nominativo Nazionale condiviso con eventuali alleanze preelettorali dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti comporterà tassativamente la non accettazione della alleanza e la candidatura del Nominativi Nazionale, se richiesto.

Art. 6. Procedure per la costituzione e la presentazione di Candidature e presenze in Organi di secondo livello o Enti Amministrativi (es. CDA partecipate, etc).

1. Tutte le cariche non elettive cui gli organi eletti possono accedere o proporre nominativi seguono principi di selezione meritocratica, curata dal Coordinamento Nazionale o Regionale competente o dal/i Circolo/i di Movimento PROGETTO PER competenti, con votazione finale per approvazione o selezione, della relativa assemblea competente sotto elencata:

- a) a carico dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se si tratta di cariche relative a figure di livello Istituzionale o Amministrativo nazionale o extranazionale per cariche di altissimo livello;
- b) a carico dell'Assemblea Nazionale degli Iscritti, se si tratta di cariche a livello nazionale;
- c) a carico dell'Assemblea Regionale degli Iscritti, se si tratta di cariche a livello regionale;
- d) a carico del Circolo di Movimento PROGETTO PER se locale.

2. Di volta in volta, il/i Circolo/i di Movimento PROGETTO PER o l'Assemblea degli Iscritti competente sceglieranno, su richiesta del coordinamento relativo, l'utilizzo di uno dei seguenti metodi di voto, a scrutinio palese, tranne per incarichi richiedenti particolare tutela della persona, decisi dall'assemblea competente, a voto palese o segreto, secondo una tra le possibili modalità:

- a) strumenti di voto a suffragio universale basati su web (c.d. "web-voting"), a delega liquida, ordinale;
- b) un sistema Web-Voting di democrazia diretta e/o liquida con metodi Condorcet o Shulze;
- c) uno strumento di Majority Voting su web o scheda, in caso di più di due alternative;
- d) uno strumento di Approval Voting su web o scheda;
- e) uno strumento classico utilizzato dai sistemi elettorali correnti su web o scheda che contempli il doppio turno sul modello francese;
- f) uno strumento referendario (SI o NO) su web o scheda.

Art. 7. Condotte economiche cariche elette e connesse.

1. I candidati dichiareranno all'atto della presentazione della propria candidatura quanto degli emolumenti percepiti, terranno per sé e quanto doneranno e/o metteranno a disposizione sia del proprio Circolo, sia di Movimento PROGETTO PER, in caso di elezione o a seguito degli incarichi discendenti o conseguenti l'elezione.

2. Con riguardo alla quota di emolumenti eventualmente da destinare al proprio Circolo o a Movimento PROGETTO PER, non può essere dichiarato più di 1/5 (un quinto) di tutti gli emolumenti ricevuti.

3. I già eletti provenienti da altra storia politica che aderiscono a Movimento PROGETTO PER devono garantire un comportamento analogo con una dichiarazione di restituzione/donazione di 1/5 (un quinto) di tutti gli emolumenti ricevuti in ambito politico.

4. Il destino delle somme eventualmente ricevute a titolo di provvidenze o finanziamento pubblici verrà sancito da una consultazione della Assemblea degli iscritti a Movimento PROGETTO PER per l'ambito relativo (Nazionale per i rimborsi nazionali e Regionale per quelli regionali) di volta in volta che verrà erogato, fermo restando che l'eventuale utilizzo seguirà quanto previsto secondo norme di leggi vigenti e cogenti.

5. I rimborsi o i finanziamenti ai gruppi comunali, regionali o nazionali possono essere destinati esclusivamente agli scopi riferiti all'attività istituzionale e alle attività politiche ad esse connesse, alle funzioni di studio, editoria e comunicazione ad esse ricollegabili, nonché alle spese per il funzionamento degli organi e strutture dei Gruppi.

6. Le somme di cui ai commi 4 e 5, qualora siano accettate, saranno destinati *in primis* agli scopi riferiti all'attività istituzionale e alle attività politiche inerenti e, ove possibile per legge e nei momenti opportuni, saranno destinati ai progetti che Movimento PROGETTO PER presenterà alla Assemblea Regionale o

Nazionale degli Iscritti competente, tramite il relativo coordinamento Regionale o Nazionale che avranno raccolto le proposte.

7. L'assegnazione economica ai progetti presentati da Movimento PROGETTO PER, dai Circoli di Movimento PROGETTO PER e dalle Associazioni Federate seguirà la presente ripartizione:

a) fino al 50% (cinquanta per cento) della cifra resa disponibile per progetti nazionali o regionali di Movimento PROGETTO PER sottoposti al relativo coordinamento e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale.

b) fino al 20% (venti per cento) della cifra resa disponibile per progetti dei singoli circoli di Movimento PROGETTO PER sottoposti ai singoli eletti e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "web-voting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale;

c) fino al 10% (dieci per cento) della cifra resa disponibile per progetti presentati da tutte le Associazioni Federate sottoposti al relativo coordinamenti e selezionati/approvati dall'assemblea relativa degli Iscritti con uno strumento di voto a suffragio universale basato su web (c.d. "webvoting"), di tipo palese, a delega liquida, ordinale.

8. Tutte le spese dei gruppi e delle liste verranno rendicontate con trasparenza totale su web in apposita sezione interna del portale.

9. Tutti gli eletti e tutti i dipendenti o collaboratori, remunerati a qualsiasi titolo dalle organizzazioni federate con Movimento PROGETTO PER, dovranno, pena l'espulsione o l'esclusione da Movimento PROGETTO PER, rispettare gli obblighi indicati dalle leggi vigenti e cogenti sulla trasparenza relativa alle strutture e ai componenti degli organi di indirizzo politico (Curriculum, incarichi, redditi, etc).